

Associazione Culturale  
Il Paese sulla Collina Sara Cerrini  
Via Doccia, 36  
50065 PONTASSIEVE (FI)

## DISPENSA FLORA E FAUNA PER ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA

### **Flora e Fauna spiegate in classe**

Cosa è la Flora?

Il nome Flora è attribuito ad una divinità romana per indicare fiori e giardini. E' la scienza che studia tutto quello che riguarda il regno vegetale in tutto il mondo; composto da tanti ambienti diversi tra loro ed ognuno ha la sua flora, dalle piante più imponenti al piccolo filo d'erba. In sintesi la flora comprende, fiori, ortaggi, piante, arbusti, alberi perfino funghi e batteri (questi ultimi fanno parte di un regno a parte ma molto legati con ecosistema)

Cosa è la Fauna?

Il nome Fauna deriva dall'origine del mondo romano e rappresentato dalla mitologia in quanto sorella dello spirito delle foreste "Fauno".

Idem come sopra, anche per questo grande regno, è l'insieme di tutti gli animali del nostro pianeta. Sia in mare che in terra. Divise in aree specifiche dette "habitat" e "ecosistemi".

Per tutte e due le tematiche valgono gli stessi principi dell'ambiente di cui fanno parte: ambiente MARINO, COSTIERO, PIANURA, COLLINARE e MONTANO che li rendono diversi per fasce di altitudini, habitat.

Prima di entrare nello specifico secondo me è indispensabile far capire ai ragazzi l'importanza di vedere e capire cosa c'è vicino a loro, iniziando ad osservare dal giardino di casa o della scuola o del parco; aiutati appunto da accompagnatori o da insegnanti di scienze e via via cercando di motivare ed incuriosire i ragazzi per sapere perché certe piante sono lì a che cosa servono; per poi allargare la conoscenza al territorio che li circonda o che andranno ad

esplorare sempre più lontano in ambienti diversi.

Per preparare un eventuale escursione bisogna tener conto di conoscere e rispettare certe regole fondamentali:

Il gruppo non si deve mai allontanare e rimanere sempre visibile all'accompagnatore, oltre che per motivi di sicurezza, anche perché si possano estendere efficacemente a tutti le spiegazioni e valutarne l'attenzione.

Spiegare cosa andranno a vedere, valorizzare il paesaggio nel contesto generale, anche per flora e fauna.

Interagire con i ragazzi e farli partecipare, incuriosire; i più piccoli per gioco i più grandi con l'osservazione. Fare sempre attenzione a coinvolgere i più timidi e moderare i più espansivi. Affidare ai più timidi piccoli compiti per farli sentire da subito coinvolti nel gruppo.



Preparando in classe una eventuale escursione, si presenterà un itinerario specifico spiegando cosa vedremo di piante e anche qualche animale (per gli animali sarà più difficile, perché disturbati dalla nostra presenza), soprattutto sviluppare nei ragazzi tutti i sensi di cui siamo dotati, vista, olfatto, udito, gusto e tatto.

Iniziando naturalmente dalla vista, l'immagine immediata che percepiamo al primo sguardo resta impressa da una visione di insieme con tanti elementi, cerchiamo di fissare lo sguardo mettendo attenzione su particolari figure che

prevalgono sull'insieme, per es. , alberi imponenti e poi via via scegliendo un particolare soggetto. I colori che variano con il passare delle stagioni ecc.

Udito, saper ascoltare il vento, i fruscii, i rumori. Saper distinguere se il rumore-fruscio è causato da un animale o da persone, fondamentale quando andremo a visitare aree protette per la specificità.

Odorato, importante per gli i tanti odori, le essenze di tante piante, diversi per ambienti e altitudini e con il cambiare delle stagioni.

Tatto e Gusto, con questi sensi dobbiamo stare attenti, iniziare a sperimentare sempre sotto la guida per evitare spiacevoli incidenti, non tutto si può toccare e tanto meno assaggiare. Conoscere le piante da cui stare attenti e non toccare per le reazioni che possono procurare; alcuni soggetti possono avere delle allergie.



Far capire ai ragazzi l'importanza e la bellezza che abbiamo a disposizione dei nostri luoghi è fondamentale per poterla conoscere, preservare, amare e rispettare. Naturalmente la nostra passeggiata sarà per sentieri e dobbiamo affrontarla con un adeguato abbigliamento, scarpe alte per proteggere le nostre caviglie da slogature; pantaloni lunghi e camicie manica lunga per evitare punture da insetti e abrasioni.

Una cosa vorrei aggiungere, nelle nostre escursioni andremo a camminare in luoghi non sempre pianeggianti e comunque in presenza di sporgenze, radici, ciottoli ecc., fare attenzione anche ad eventuali animaletti che possono dare delle reazioni molto fastidiose se solo sfiorati, ed alcuni anche pericolosi.



Foto di colubro, detto biacco o saettone per la velocità con la quale si muove  
Innocuo

Per stimolare l'attenzione proporre, sia durante le uscite didattiche che quelle che avessero occasione di svolgere in famiglia, la raccolta di materiale vario, per es. fare un erbario oppure raccogliere oggetti particolari come i residui dei boschi, minerali ecc., per poterlo condividere con la classe, oppure per proprio conto e studiare con calma; a questo scopo useremo contenitori usati riciclati, come bustine trasparenti, scatoline, oppure contenitori di foto. Importante: i campioni saranno raccolti sempre in presenza degli accompagnatori, per non arrecare danni e soprattutto per quelle specie protette dove vige la regola di divieto assoluto per la raccolta. In ogni Regione ci sono leggi che tutelano la flora, la fauna, i funghi e tutti i prodotti del sottobosco.



Scatolina riciclata per raccogliere oggetti delicati (si vedono ali di farfalla trovati già così su resti di erba secca)

## COS'E' UN ECOSISTEMA



# L'ECOSISTEMA

- Leggi la scheda, prestando attenzione alle parole-chiave.

<p>CHE COS'È L'ECOSISTEMA?</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'ecosistema è composto dalle <b>relazioni</b></li><li>2. che si stabiliscono fra gli <b>elementi dell'ambiente</b> (aria, acqua, suolo, luce, clima...)</li><li>3. e le <b>specie viventi</b>.</li></ol>
<p>CHE COS'È LA BIOSFERA?</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>4. Gli <b>elementi dell'ambiente</b> e le <b>specie viventi</b> formano la <b>biosfera</b>, costituita:</li><li>5. da suolo e sottosuolo, cioè la <b>litosfera</b>;</li><li>6. dall'insieme delle acque, cioè l'<b>idrosfera</b>;</li><li>7. dall'aria, cioè l'<b>atmosfera</b>.</li></ol>
<p>CHI SONO LE SPECIE VIVENTI DELL'ECOSISTEMA?</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>8. Sono <b>organismi</b> che svolgono funzioni vitali, suddivisi in:</li><li>9. <b>produttori</b> (come i vegetali), che producono da sé il proprio nutrimento, e per questo sono detti <b>autotrofi</b>;</li><li>10. <b>consumatori</b> (come gli animali), che utilizzano sostanze nutritive prodotte da altri viventi, e per questo sono detti <b>eterotrofi</b>;</li><li>11. <b>decompositori</b> (come i funghi), anch'essi <b>eterotrofi</b>, che trasformano le sostanze organiche in sostanze minerali utili alle piante.</li></ol>
<p>QUANDO UN ECOSISTEMA È IN EQUILIBRIO?</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>12. L'ecosistema è in <b>equilibrio</b> quando le diverse specie interagiscono fra loro e nessuna specie prevale su un'altra.</li><li>13. L'equilibrio dell'ecosistema, però, può essere alterato per <b>cause naturali</b> o per l'<b>intervento dell'uomo</b> che modifica l'ambiente.</li></ol>



## PIANURA



# AMBIENTE COLLINA





## FLORA E FAUNA DELLA COLLINA

FAUNA



LEPRE



CINGHIALE



VITE



GRANO



ULIVO



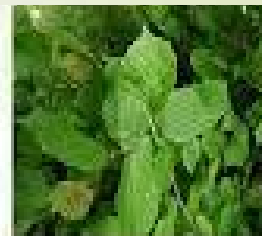
LECCIO



CASTAGNO



FAGGIO



NOCE



**Lepri**



**Volpi**



**Donnole**



**Cinghiali**



**Talpe**



**Ricci**



**Scoiattoli**



**Vipere**

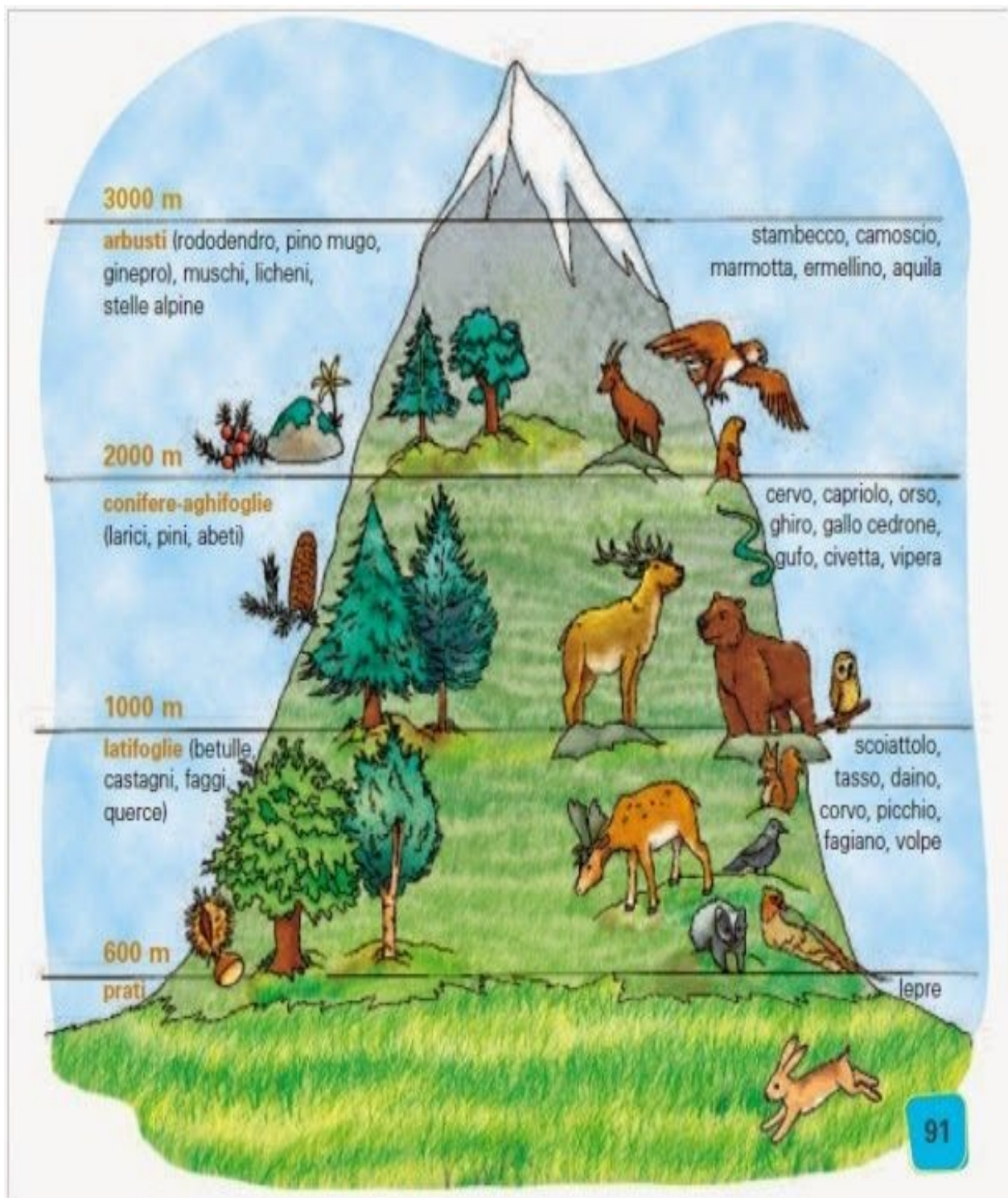


**Fagiani**



**Rapaci notturni**





TUTTI I NOSTRI TERRITORI PERMETTONO LA FRUIZIONE DEL BELLO, COME PAESAGGIO NATURALE, MODIFICATO DALL' UOMO, E QUINDI BISOGNA TUTELARLO

**I nostri boschi  
sono un vero  
tesoro ed un  
patrimonio da**

**Alla caratterizzazione  
del paesaggio**

**Alla funzione  
turistico-  
ricreativa nei  
parchi ed aree  
protette, nelle  
aree costiere e  
in quelle interne**

**Basti  
pensare**

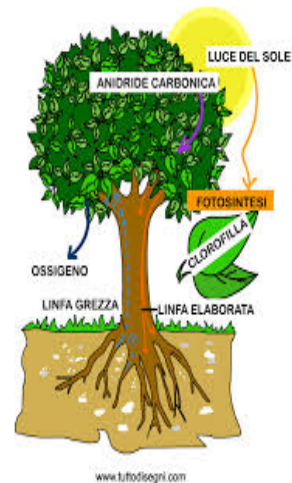


## Basti pensare .....

Alla funzione ecologica, i boschi garantiscono la conservazione di alti livelli di biodiversità, sia per la flora che per la fauna

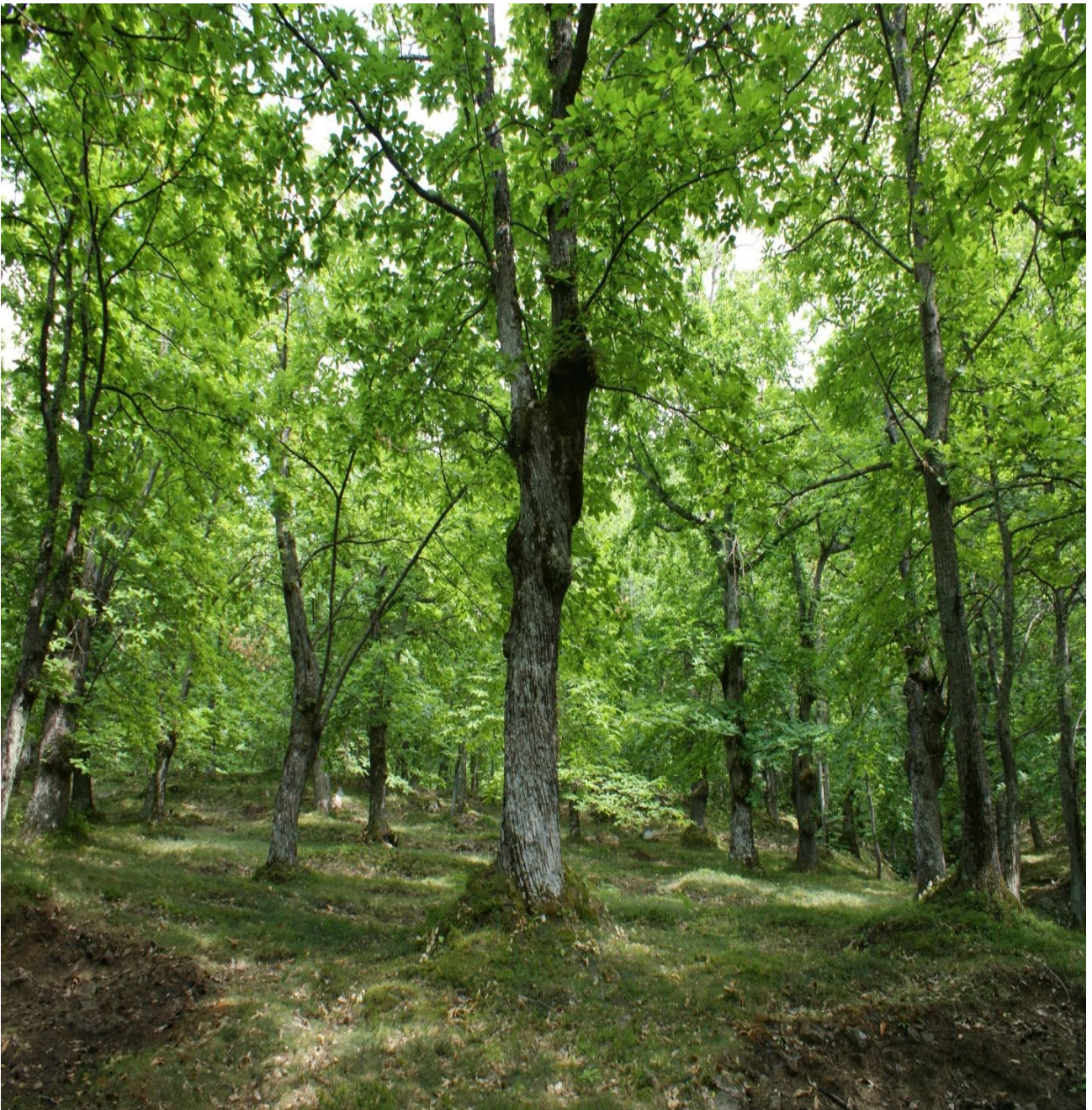


Alla fissazione dell'anidride carbonica, ed alla produzione di ossigeno





Oppure sarebbe meglio  
trovarlo così ?



Ed inoltre

.....

**Cancellare  
le tracce  
lasciate  
durante un  
eventuale  
bivacco**



**Non  
lasciare  
liberi gli  
animali  
domestici**



**Non  
provocare  
rumori**



© Can Stock Photo - csp2181270

**di qualsiasi  
tipo ed origine**



**Non accendere  
fuochi**



**Non danneggiare  
gli alberi, le  
piante, il  
sottobosco, frutti  
e fiori**



SUL NOSTRO PERCORSO POSSIAMO TROVARE PICCOLI ANIMALI  
MA MOLTO FASTIDIOSI API - VESPE - E CALABRONI

API



**IL PUNGIGLIONE DELLE API È SEGHETTATO, E QUINDI NON È PIÙ ESTRAIBILE UNA VOLTA CONFICCATO NELLA CUTE, PORTANDO COSÌ A MORTE L'INSETTO.**

## VESPE



**GLI ESEMPLARI ADULTI INOCULANO UN POTENTE VELENO CHE CAUSA FORTI DOLORI, INTENSO ARROSSAMENTO ED UN MARCATO GONFIORE DELLA CUTE. IN CASO DI PUNTURE MULTIPLE O NEI SOGGETTI PIÙ SENSIBILI, C' È IL RISCHIO DI **SHOCK ANAFILATTICO**. PER I SOGGETTI ALLERGICI OCCORRE AVERE SEMPRE CON SE' I FARMACI**

## CALABRONI



**IL CALABRONE ATTACCA SOLO SE  
MINACCIATO O SE È MINACCIATO IL  
NIDO. GLI ATTACCHI SONO FULMINEI  
ED IL PUNGIGLIONE, LUNGO 3-4 mm, È  
IN GRADO DI INIETTARE DOSI ENORMI  
DI VELENO  
MOLTO VELENOSO!!!!**

..... PERCHE' il  
bosco è la

Voi siete i  
visitatori

E dovete  
rispettarci

Se volete avere  
la nostra amicizia



Mara Fiesolani

Ass. Cult. Il Paese sulla Collina Sara Cerrini APS  
Via Doccia, 36 - 50065 PONTASSIEVE (FI)

mail: [ilpaesesullacollinasc@gmail.com](mailto:ilpaesesullacollinasc@gmail.com)  
tel.: 320 0708287